

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA - VERONA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 2 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – DIETISTA – CAT. D, UNO DEI QUALI RISERVATO AL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO COME PREVISTO DAL COMMA 2 DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 75/2017 - Bando n. 53928/2019

Pubblicazione testo della prova scritta e pratica e dei relativi criteri di giudizio

Ai sensi dall'art. 19 del D.Lgs. 14/3/2013, n. 33, come modificato dall'art. 18, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 25/5/2016, n. 97, si riportano i criteri di valutazione della Commissione e le prove scritta e pratica del concorso in oggetto, tenutesi rispettivamente il 25/02/2021 e l'8/03/2021, secondo quanto indicato dai relativi verbali.

La Commissione ha stabilito i seguenti criteri di valutazione:

- per la prova scritta: adeguata conoscenza dei contenuti inerenti le materie specifiche; correttezza e chiarezza espositiva, mediante utilizzo di linguaggio tecnico scientifico, e capacità di sintesi;
- per la prova pratica: adeguata conoscenza degli elementi del caso clinico proposto; correttezza e chiarezza espositiva, mediante utilizzo di linguaggio tecnico scientifico; presenza di dati tecnici precisi che dimostrino la reale conoscenza della materia.

**Nelle pagine seguenti è riportato il testo delle tre prove scritte
(sorteggiata la prova n. 1):**



Prova scritta n. 1

- 1) L'allergia alle proteine del latte vaccino (APLV) è la più frequente allergia nel bambino in Italia. Descrivi quali sono gli obiettivi generali della dietoterapia nel bambino di età inferiore ad un anno con APLV.**

- 2) Al candidato si chiede di fornire la classificazione dei supplementi nutrizionali orali (ONS), di descrivere le caratteristiche e le potenziali indicazioni d'uso delle categorie principali individuate. Si chiede di non indicare nomi commerciali.**

- 3) Definire il termine "sarcopenia" e descrivere in maniera sintetica le strategie nutrizionali in termini di prevenzione e trattamento in particolare nel soggetto anziano.**



Prova scritta n. 2

- 1. Al candidato si chiede di fornire una definizione puntuale di indice glicemico e l'effetto che i diversi nutrienti, in particolare carboidrati, proteine e lipidi, hanno sulla risposta glicemica post prandiale nel bambino affetto da diabete mellito insulino - dipendente.**
- 2. Al candidato si chiede di dare una definizione di sindrome da rialimentazione (Refeeding Syndrome) nel paziente malnutrito affetto da anoressia nervosa. Inoltre si chiede di illustrare il meccanismo biochimico di base, le caratteristiche del paziente a rischio e di indicare in breve il trattamento nutrizionale in particolare gli apporti calorici e le supplementazioni previste dalle Linee Guida nazionali e internazionali.**
- 3. Regolamento (UE) n.1169/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori. Al candidato si chiede di descrivere in modo sintetico:**
 - obiettivi generali di tale Regolamento,**
 - elenco delle indicazioni obbligatorie sugli alimenti,**
 - requisiti della dichiarazione nutrizionale.**

Prova scritta n. 3



1. Descrivi le caratteristiche della CHILD-2 (*Cardiovascular Health Integrated Lifestyle Diet*) nel trattamento dell'ipercolesterolemia in età pediatrica, in particolare a chi è indicato tale trattamento dietetico-nutrizionale, l'apporto di lipidi ed eventuali supplementazioni raccomandati.
2. Si chiede al candidato di fornire la definizione di malnutrizione e una sintetica descrizione dei possibili interventi dietetico-nutrizionali. Inoltre si chiede di definire lo strumento di screening MUST (*Malnutrition Universal Screening Tool*) e NRS 2002 (*Nutritional Risk Screening, 2002*).
3. Si chiede al candidato di definire in modo sintetico il Dietetico Ospedaliero destinato ad una struttura di terzo livello, le caratteristiche e i criteri di elaborazione di menu, diete speciali e diete personalizzate.

**Nelle pagine seguenti è riportato il testo delle tre prove pratiche
(sorteggiata la prova n. 3):**



PROVA PRATICA N. 1

Descrizione

Paziente ricoverato presso una unità operativa di gastroenterologia .

Dati: maschio, 52 anni con diagnosi di insufficienza intestinale di III livello in seguito a resezione di circa 100 cm di intestino tenue per evento ischemico.

Peso abituale riferito: 80 kg

Peso all'ingresso: 75 kg Altezza: 185 cm BMI= 21,9

Alla valutazione dietistica si rileva:

- presenza di ileostomia con output pari a circa 2500 cc/die.
- calo ponderale del 2% in 10 giorni dall'intervento (- 1, 5 kg circa dal giorno dell'intervento) e del 6,2% ultimi due mesi;
- pz non allettato, vigile e collaborante. Deambula senza difficoltà o aiuto da parte del personale.
- in atto nutrizione artificiale parenterale con formulazione che apporta 2200 kcal/die, 75 g di aminoacidi e supplementazione vitaminica, minerali e oligoelementi secondo protocollo;
- dagli esami ematochimici emerge iposodiemia e altri ioni nella norma. Lieve anemia.
- segni di disidratazione muco-cutanea;
- il pz non assume cibi per os ma solo liquidi chiari pari a circa 500 cc/die.

Viene richiesta consulenza al 10° giorno post operatorio per un programma di rialimentazione per os.

Al candidato si chiede, in base ai dati forniti, di descrivere in modo sintetico ma chiaro e puntuale:

1) la valutazione dello stato nutrizionale:

- valutare lo stato nutrizionale in base ai dati forniti;
- indicare altri parametri o strumenti che possono essere rilevati o utilizzati al fine di una corretta valutazione nutrizionale;

2) valutazione dei fabbisogni nutrizionali

- indicare quali strumenti possono essere utilizzati per la stima dei fabbisogni in energia – macro nutrienti e fabbisogno idrico;
- quali stati carenziali o altri fabbisogni specifici di macro e/o micronutrienti possono essere richiesti nel caso sopra descritto.

3) le strategie nutrizionali per soddisfare quanto richiesto e un programma di monitoraggio dell'intervento dietetico stesso in particolare:

- definire il programma nutrizionale dettagliando gli obiettivi di trattamento;
- la formulazione di uno schema alimentare tipo in modo molto sintetico e indicando le tipologie di alimenti da preferire nella rialimentazione (colazione, pranzo, cena e spuntini);
- eventuali opzioni terapeutiche che possono essere adottate;
- strategie per il programma di monitoraggio dell'intervento dietetico.



PROVA PRATICA N. 2

Descrizione

Paziente ricoverato presso una unità operativa di chirurgia per intervento di gastrectomia totale.

Dati: femmina, 55 anni

Peso all'ingresso: 85 kg Altezza: 167 cm BMI= 30,5

Calo ponderale in 6 mesi : 15%

Attività lavorativa : impiegata part- time.

Attività fisica: due volte la settimana ginnastica posturale.

In APR: da dieci mesi circa insorgenza di difficoltà digestive e anemia severa. Esecuzione di esami strumentali che portano al riscontro di patologia tumorale a livello gastrico.

Esecuzione chemio e radio terapia con confezionamento e successivamente intervento di gastrectomia totale.

Alla valutazione dietistica si rileva:

- non riportate allergie/intolleranze alimentari ne attualmente disfagia a liquidi assunti.
- pz non allettata, vigile e collaborante; deambula con aiuto del fisioterapista;
- in atto nutrizione artificiale enterale tramite digiunostomia con formulazione polimerica completa isocalorica, normoproteica con volume di 1000 cc/die.
- la pz non assume cibi per os ma dal secondo giorno post operatorio ha iniziato ad introdurre acqua.
- Albumina : 25 g/L e prealbumina: 0,02 g/L.

Viene richiesta in 2° giornata post operatoria consulenza per un programma di rialimentazione per os secondo modello ERAS® che dovrà essere intrapresa dalla 3° giornata post-operatoria e counselling dietetico.

Al candidato si chiede, in base ai dati forniti, di descrivere in modo sintetico ma chiaro e puntuale:

1) la valutazione dietetica del caso clinico in particolare:

- valutare lo stato nutrizionale in base ai dati forniti;
- indicare altri parametri o strumenti che possono essere rilevati o utilizzati al fine di una corretta valutazione nutrizionale;

2) valutazione dei fabbisogni nutrizionali

- indicare quali strumenti possono essere utilizzati per la stima dei fabbisogni in energia – macro nutrienti e fabbisogno idrico;
- quali stati carenziali o altri fabbisogni specifici di micronutrienti possono essere richiesti nel caso sopra descritto.

3) le strategie nutrizionali per soddisfare quanto richiesto e un programma di monitoraggio dell'intervento dietetico stesso in particolare:

- definire il programma nutrizionale dettagliando gli obiettivi di trattamento;
- la formulazione di uno schema alimentare tipo per le successive giornate post operatorie indicando in modo molto sintetico sia le caratteristiche principali della dieta che le tipologie di alimenti da preferire e quelli da escludere;
- eventuali opzioni terapeutiche che possono essere adottate;
- strategie per il programma di monitoraggio dell'intervento dietetico.



PROVA PRATICA N. 3

Descrizione

Paziente ricoverato presso una unità operativa di neurologia per evento cerebrale ischemico acuto.

Dati: femmina, 65 anni

Peso all'ingresso e peso abituale: 47 kg

Altezza: 165 cm

BMI= 17,29

Calo ponderale in 6 mesi : 7%

Attività lavorativa : pensionata

Attività fisica: nessuna

In APR: morbo di Chron dall'età di 20 anni e intolleranza al lattosio. Nel 2020 resezione intestinale con emicolectomia dx e di 35 cm circa di ileo compresa la valvola ileo-ciecale. Attualmente in fase acuta di malattia con interessamento del colon sx.

Alla valutazione dietistica effettuata a 20 giorni dall'evento acuto si rileva:

- peso rilevato con letto-bilancia: 45 kg con calo ponderale del 4,25%
- pz allettata, emiplegia arto superiore e inferiore dx, effettua fisioterapia 2 volte al giorno. Paziente parzialmente collaborante.
- in corso nutrizione enterale con sondino naso gastrico con formula polimerica completa ipercalorica e iperproteica senza fibre pari a 1000 cc/die. Non assume nulla per os.
- esami ematochimici: lieve anemia , albumina: 25 g/l , prealbumina: 0,025 g/l. Ioni nella norma.
- alvo: 4-5 scariche di feci liquide al giorno.

Successivamente ad esame di fibrolaringoscopia il medico ORL indica inizio trattamento logopedico e di rialimentazione con dieta adeguata per disfagia a liquidi e solidi.

Al candidato si chiede, in base ai dati forniti, di descrivere in modo sintetico ma chiaro e puntuale:

1) la valutazione dello stato nutrizionale:

- valutare lo stato nutrizionale in base ai dati forniti;
- indicare altri parametri o strumenti che possono essere rilevati o utilizzati al fine di una corretta valutazione nutrizionale;

2) valutazione dei fabbisogni nutrizionali

- indicare quali strumenti possono essere utilizzati per la stima dei fabbisogni in energia – macro nutrienti e fabbisogno idrico;
- quali stati carenziali o altri fabbisogni specifici di macro e/o micronutrienti possono essere richiesti nel caso sopra descritto.

3) le strategie nutrizionali per soddisfare quanto richiesto e un programma di monitoraggio dell'intervento dietetico stesso in particolare:

- definire il programma nutrizionale dettagliando gli obiettivi di trattamento;
- la formulazione di uno schema alimentare tipo in modo molto sintetico e indicando le caratteristiche principali delle tipologie di alimenti da preferire nella rialimentazione;
- eventuali opzioni terapeutiche che possono essere adottate;
- strategie per il programma di monitoraggio dell'intervento dietetico.